



PER MOLTI, MA NON PER TUTTI. LONTANA DAI NUMERI POPOLARI DI UN TEMPO, LA MONTAGNA D'INVERNO SI È EVOLUTA CAMBIANDO PELLE PER MANTENERE INTATTO IL SUO FASCINO. CON SERVIZI E ALTERNATIVE DI SVAGO CHE MIXANO SPORT A NATURA E WELLNESS. PER MANTENERSI SEMPRE GIOVANE E COMPETITIVA

Lo sci alpinismo e il freestyling rappresentano attualmente la visione più moderna e trendy dello sci.

IN NEVE a PARTE

PH: MARMOT

Difficile descrivere il brivido del vento che gela il viso mentre le lamine mordono la neve che scivola veloce sotto gli sci. Difficile da raccontare, non da provare: siamo in stagione, è tempo di neve e di settimane bianche. O per meglio dire, di 'vacanze' in montagna (neve permettendo), coinvolgenti oggi come non mai non solo sulle piste, non solo per gli appassionati del brivido. Che la montagna sia glamour anche

per chi cerca il massimo relax, ovvero l'esatto contrario di qualsiasi attività sportiva, è oggi un fortunato dato di fatto. Che ha già salvato in diversi casi la latitanza di innevamento, allungando l'offerta turistica in quota proprio riuscendo a destagionalizzarla. Di fatto, oggi i resort alberghieri di concept moderno e stylish offrono al loro interno centri benessere, piscine, palestre e zone relax, concepiti per accogliere e coccolare gli ospiti. Con l'obiettivo appunto di trattenerli e fideliz-

zarli, imperativo categorico di qualsiasi attività turistica di successo. Visto per altro che, statistiche alla mano, la vacanza media degli italiani in montagna si è già ridotta a cinque giorni, comprimendo conseguentemente anche le opportunità di business per tutti gli addetti ai lavori, non solo albergatori, ma anche i gestori degli impianti di risalita e i maestri di sci. Oltre, ovviamente, ai negozi di articoli ed abbigliamento sportivo ed alle attività commerciali in genere. >>



» D'altronde, si sa, gli italiani preferiscono da sempre il mare, a cui non rinunciano. In aggiunta, il sistema montagna si   trovato nell'ultimo decennio a competere con un'offerta turistica ormai globale e sempre pi  agguerrita. Alle mete storiche di Madonna di Campiglio, Cortina d'Ampezzo e Courmayeur (che si mantengono saldamente ai vertici delle preferenze nostrane, sia per fama che per fashion appeal), si affiancano le localit  glam delle vicinissime Svizzera e Austria, che investono sistematicamente in promozione ed eventi. St. Moritz ad esempio, quest'anno festeggia 150 anni di storia turistica con attivit  di grande richiamo e fascino, iniziate fin da Capodanno.

La montagna rappresenta oggi circa l'11% del sistema turistico italiano.

Pur in momento economicamente difficile, le previsioni – diramate da Skipass Panorama Turismo, l'Osservatorio italiano del turismo montano promosso da Modena Fiere – per la stagione invernale in corso indicavano alla vigilia della sua apertura un fatturato di circa 9,9 miliardi di euro, con un incremento di poco inferiore al 2% rispetto a dodici mesi fa. Positivo anche il numero delle presenze stimate (+3,8%). Previsioni che tuttavia sono state elaborate in autunno e dunque non potevano ancora tener conto della presenza reale della neve nei vari comprensori sciistici. Secondo queste stesse rilevazioni, anche i numeri dei praticanti sarebbero in aumento per quanto riguarda lo sci alpino, lo sci alpinismo e il freestyle (specie quest'ultimo che, pur partito da valori non elevatissimi, cresce regolarmente di anno in anno). Statistiche a parte, [grazie allo sci alpinismo e al freestyle la pratica dello sci mantiene un forte appeal nell'immaginario collettivo](#). Considerati ai limiti degli sport



PH: GOLDWIN

I grandi spazi naturali e il senso di libert  e rischio sono gli elementi di maggior appeal per i moderni wintersports.

'estremi' (e forse per questo anche particolarmente graditi), in Italia gli appassionati del genere sono circa 170mila. Resta evidente che la pratica di qualsivoglia attivit  sulla neve comporti un costo assai sostenuto, tanto da far considerare lo sci uno sport ormai 'di nicchia'. Di certo,

[sono ormai lontani e sostanzialmente irraggiungibili i numeri registrati nei magnifici anni Settanta ed Ottanta](#). Senza alcuna valanga azzurra a far da traino,   una fortuna che lo sci viva comunque un'evoluzione in grado di farlo apparire comunque giovane ed attraente

PUR IN UN MOMENTO DI FORTE CONTRAZIONE ECONOMICA, LA MONTAGNA D'INVERNO CONSERVA INTATTO IL SUO FASCINO. MA MENTRE IL NUMERO DEI PRATICANTI MANTIENE BUONE POSIZIONI, GRAZIE ANCHE AL TURISMO ESTERO, GLI INVESTIMENTI NEL SETTORE SONO IN COSTANTE FLESSIONE



GLI SCIATORI PRATICANTI IN ITALIA

	2010/11	2011/12	2012/13	2013/14	2014/15*
SCI DISCESA	2.050.000	2.055.000	2.080.000	2.085.000	2.092.000
SCI ALPINISMO	33.000	36.500	41.000	48.000	51.000
FREESTYLE	94.000	97.000	104.000	114.000	118.000

*Per la stagione in corso si tratta di previsioni (Fonte Skipass Panorama Turismo)



agli occhi del pubblico. Lo sa bene [l'industria del settore che sta spingendo proprio su un freestyle \(light\) e su uno sci alpinismo \(non estremo\), realizzando linee di prodotti sempre più mirate.](#)

E sebbene l'agonismo sia numericamente poco incisivo, il movimento stima un numero di praticanti di tutto interesse, che supera i 100 milioni nel mondo. Tornando all'Italia, rispetto al 2009 i tesserati Fisi – non solo sci dunque, ma tutti gli sport invernali – sono calati di oltre 20.000 unità. Cosa si sta facendo per migliorare la situazione? Non abbastanza, a quanto pare, se è vero che nemmeno in questa stagione gli investimenti promozionali saranno particolarmente elevati: sempre secondo Skipass Panorama Turismo, il 60,4% degli operatori investirà al massimo la stessa cifra rispetto all'anno scorso, mentre un altro venti per cento pensa di ridurre gli investimenti, segno di una evidente sofferenza economica. D'altra parte, qualsiasi progetto di ampio respiro ha bisogno di un tempo ragionevole per dare i suoi frutti. Tempo (e risorse) che molti operatori sembrano non avere più.

A dispetto di altre situazioni concorrenti, nelle vicine Svizzera ed Austria, [sono decisamente poche le località italiane della montagna che hanno avuto la forza di investire in anticipo, in quest'ultima stagione:](#) siano esse piccole o di profilo al top, solo il 14% si è infatti presentato sul mercato con almeno una novità sostanziale dal punto di vista strutturale o dei servizi offerti. Novità in grado di innalzare l'appeal del territorio e, pertanto, attirare l'interesse di una maggiore clientela. Non solo italiana.

Una particolarità di quest'anno è stata indubbiamente lo Ski Pustertal Express che collega i comprensori del Plan de Corones con le Dolomiti di Sesto, permettendo così agli sciatori che non hanno voglia di guidare ma solo di raggiungere facilmente 200 chilometri di piste con gli sci ai piedi. Ogni ora, un modernissimo convoglio percorre il tragitto da Perca-Plan de Corones a Versciaco-Helm, con sosta a San Candido. Un bus navetta porta quindi i viaggiatori direttamente alla stazione di valle Dolomiti di Sesto per consentire il collegamento ogni mezz'ora con i mezzi di trasporto pubblici.

Chi aveva ragione di festeggiare, ancor prima di aver iniziato la stagione, è il Dolomiti Superski che proprio quest'anno >>



PH: DYNAFIT

IL METEODECALOGO DI LUCA MERCALLI



- ❄ **Le previsioni non sono certezze**
- ☀ **Una previsione attendibile oggi non va oltre i 3-5 giorni**
- ❄ **Attualmente la probabilità di successo di una previsione a 24 ore per la presenza-assenza di pioggia può raggiungere il 90%**
- ☀ **In estate prevedere i temporali in termini di luogo e di orario è ancora praticamente impossibile**
- ❄ **La valutazione del successo di una previsione dipende dalle necessità dell'utente**
- ☀ **Non tutte le fonti di informazione meteo sono uguali e affidabili**
- ❄ **In Italia, oltre all'Aeronautica Militare, i servizi meteo pubblici locali sono autorevoli e conoscono meglio la climatologia del territorio ma sono frammentati**
- ☀ **Le previsioni a icone su singolo comune sono quasi sempre generate automaticamente dai modelli matematici, senza l'intervento del meteorologo**
- ❄ **Le previsioni non servono solo per la giornata in spiaggia o l'escursione in montagna**
- ☀ **La presenza di nuvolette o goccioline nelle icone meteo non significa necessariamente dover rinunciare**



» compie 40 anni. Esattamente da quattro decenni, il comprensorio sciistico pi  grande del mondo   un modello di sviluppo nel campo dell'economia turistica invernale. Ideato nel 1973 e lanciato sulla scena mondiale dello sci nel 1974, Dolomiti **Superski ha riunito, nel corso degli anni, dodici valli del territorio dolomitico, facendone un sodalizio di societ  impiantistiche gestite autonomamente, che per  perseguono fini comuni.** E i numeri di oggi sono molto importanti: 1200 chilometri di piste, 450 impianti di risalita, utilizzabili con un unico skipass. Ma anche 4600 cannoni sparaneve in funzione contemporaneamente, e ben

630.000 persone trasportate all'ora. Sul fronte della promozione alla pratica sciistica, merita un cenno il Miur, ovvero il Ministero dell'Istruzione, Universit  e Ricerca, che in collaborazione con la Fisi ha organizzato un concorso per i ragazzi della Scuola Secondaria di Primo Grado, "Vivere la neve". Il concorso   riservato a circa tremila alunni di sei regioni: Piemonte, Val d'Aosta, Lombardia, Trentino Alto-Adige, Emilia-Romagna e Abruzzo con l'obiettivo di coinvolgere i ragazzi su temi come la corretta alimentazione e la pratica motoria, la conoscenza e il rispetto dell'ambiente, avvicinando gli studenti e le loro famiglie alle buone pratiche sportive per vivere la neve in sicurezza. Particolare attenzione   stata dedicata al tema della sicurezza sulle piste, perch  sapersi divertire responsabilmente educa i pi  giovani al rispetto, sia verso gli altri sia verso la natura, che offre tante opportunit  di divertimento e di vita sana e attiva. Verranno prodotti degli elaborati, giudicati poi da una commissione: "I ragazzi che vinceranno il concorso – ha spiegato il presidente della Fisi, Flavio Roda, nel corso della presentazione del progetto tenuta a Skipass – saranno invitati a passare alcuni giorni sulla neve completamente ospitati dalla federazione. Anzi, per i pernottamenti ci aiuteranno i corpi militari che offriranno ai ragazzi un'esperienza davvero unica, visto che dormiranno nelle caserme poste nelle vicinanze delle piste da sci dove si svolgeranno gli stage finali." Tutte le informazioni sono disponibili sul sito della stessa Fisi: un modo per far nascere nuovi giovani appassionati che, perch , possano conoscere a fondo la montagna e, magari, non farsi spaventare da



St. Moritz festeggia quest'anno i 150 anni di attivit  turistica con una serie di eventi di richiamo internazionale. La competizione del turismo montano appare oggi pi  che mai accesa.



una nevicata o dal tempo incerto. La promozione   indispensabile,   vero. Ma bisogna pur sempre fare i conti con le proprie tasche. **La spesa media di una famiglia di tre persone per una vacanza sulla neve   di poco superiore ai 2200 euro per meno di una settimana, cifra non trascurabile, in questo momento specifico.** Eppure sta prendendo sempre pi  piede l'idea di un'assicurazione che copra una serie di problemi che si possono presentare. Non ultimo, indubbiamente, quello della responsabilit  civile dello sciatore: insomma chi fa danni li paga. E se per le auto l'assicurazione, si sa,   obbligatoria, non lo   per chi scia. Sul mercato si trovano prodotti ad un prezzo interessante che possono coprire

Il comprensorio sciistico delle Dolomiti   il pi  grande del mondo, e un modello di sviluppo nel campo dell'economia turistica invernale.





Mediamente una famiglia italiana di quattro persone spende quasi 3000 euro per le vacanze sulla neve.

la responsabilità civile, ma non solo: vengono garantite anche spese mediche – in genere con un massimale attorno ai 5000 euro – spese di soccorso, spese di materiale noleggiato ma non utilizzato. Ma anche skipass non usato o costo delle lezioni di sci non utilizzate per colpa di un eventuale incidente: alcune assicurazioni propongono anche una diaria che copra i giorni di gesso. Questi gli aspetti positivi. Quelli negativi, ovviamente, riguardano i costi che possono variare da assicurazione ad assicurazione ma anche in base al periodo. Periodo che può andare da un singolo giorno di sci per una sola persona, all'intera stagione per un gruppo di amici. Un nucleo familiare di tre persone può spendere da 60 a »



I NUMERI DELL'AGONISMO IN ITALIA

	2008	2010	2011	2012	2014
SOCIETÀ	1461	1421	1380	1322	1255
OPERATORI	11.906	12.596	12.575	12.500	11.589
ATLETI	97.175	100.908	91.342	84.745	77.795

* Fonte Monitoraggio Fsn-Dna Coni

LA STORIA SIAMO NOI

Una grande raccolta di sci del passato racconta l'evoluzione del settore

Oltre duemila sci uno dopo l'altro sono uno spettacolo che lascia davvero a bocca aperta. Se poi questi sci hanno fatto la storia della disciplina alpina allora l'emozione non può indubbiamente mancare. "Oggi abbiamo circa 1400 pezzi – dicono assieme i piemontesi Alberto Vineis da cui è nata l'idea e Piero Ramella che ha contribuito a svilupparla – che teniamo a casa di Alberto. Per ora la nostra Mostra dello Sci è itinerante: andiamo dove ci chiamano anche se per il prossimo futuro molto probabilmente troveremo casa stabilmente a Sordevolo, un paese del biellese nel quale si sta ristrutturando una vecchia fabbrica. I lavori non saranno conclusi prima di un paio d'anni e quindi per ora le cose continueranno come ora, cioè saremo itineranti."

La passione per la storia dello sci e la sua evoluzione nel tempo nasce ad Alberto Vineis a metà degli anni Novanta, quando torna a sciare e si accorge, ovviamente verrebbe da dire, che i materiali sono totalmente cambiati rispetto ai suoi inizi qualche decennio prima. "Volevo vedere e toccare con mano come erano cambiate le cose – spiega lo stesso Alberto Vineis – ma non ci sono musei simili nelle nostre zone. Anzi, per dirla tutta, il museo più vicino è in un sobborgo di Oslo in Norvegia, quindi non proprio a due passi. Ho iniziato così, con 5 paia di sci di famiglia, appoggiati al muro del garage. Poi ne ho trovato un altro paio appoggiato ad un cassonetto e sono diventati 6. Senza quasi accorgermene e con l'aiuto di molti amici sono arrivato a 600 esemplari. A volte abbiamo avuto alcuni sci di Gustav Thoeni, portati dal suo skiman per qualche occasione speciale mentre sono sempre presenti un paio di scarponi di Ingemar Stenmark, l'indimenticato campione svedese." A quel punto arriva in soccorso Piero Ramella, di Equipe Olympique, negozio di articoli sportivi di Biella. Iniziano le prime mostre e la collezione cresce in maniera esponenziale: "Nel giro



di tre anni siamo arrivati a circa 1300 sci e abbiamo visto realizzato un sogno: quando sono esposti, uno vicino all'altro, gli sci ci raccontano la storia del settore e il suo incredibile sviluppo." E la coppia non ha nessuna intenzione di fermarsi qui.

NEI WINTERSPORTS E, PIÙ IN GENERALE, IN TUTTI GLI SPORT CONSIDERATI 'DI NICCHIA', ESTREMI O COMUNQUE MOLTO SPECIALISTICI, OGGI SONO SOPRATTUTTO L'ASSORTIMENTO E LA COMPETENZA A SANCIRE IL SUCCESSO DI UNA ATTIVITÀ COMMERCIALE NELLA VENDITA. O NEL NOLO

» 120 euro per una settimana mentre una giornata, sempre per una famiglia pu  costare circa 30 euro. Se, invece, si pensa di poter sciare per periodi pi  lunghi, allora, si pu  ricorrere anche agli abbonamenti stagionali, in proporzione, certamente meno onerosi: ad esempio 125 euro totali per dodici mesi, assicurando una famiglia di tre persone.

Quali nuove vie di sviluppo? Al di l  delle nuove passioni sulla neve, dal freestyle alla rinnovata vitalit  dello sci alpinismo – e alla flessione dello snow – sono certamente due i terreni giudicati fertili dalle aziende e che coinvolgono anche l'intero settore, dai negozi alla ricettivit  alberghiera: i pi  piccoli e le signore. Le famiglie italiane con figli, in genere, hanno molti problemi a muoversi con la prole: non solo sulla neve ma anche per una semplice uscita al ristorante.   molto difficile trovare posti nei quali ci si prenda cura anche dei pi  piccoli. Ebbene, sull'esempio di quanto accade ormai da decenni all'estero, anche nei nostri alberghi montani sta prendendo sempre pi  piede la presenza di *kinderheim* con personale dedicato che segue i bimbi mentre i genitori sciano o si rilassano magari nell'area termale dell'hotel. Questa tendenza, certa-



PH: BRIKO (ALBERTO TOMBA)

Lontani dai fasti delle vendite trainate da un agonismo vincente, i wintersports si avviano a diventare discipline 'di nicchia', economicamente non pi  popolari.

  SORPRENDENTE COME IN MONTAGNA, L'AMORE PER LA NATURA INCONTAMINATA E LA LIBERT  DEI GRANDI SPAZI SI COMBINANO PERFETTAMENTE CON LA TECNOLOGIA PI  SPINTA

SKIPASS PI  CHE MAI

Colloquio con Paolo Fantuzzi, amministratore delegato di ModenaFiere

Skipass ha superato le 20 edizioni: come   cambiata in questo lungo periodo l'offerta neve in Italia?

Nell'arco di 20 anni il turismo bianco   decisamente cambiato perch  sono cambiati i gusti degli Italiani. In montagna d'inverno si va ancora principalmente per sciare ma   ormai consolidata la tendenza a scegliere destinazioni e soggiorni che garantiscono la possibilit  di trascorrere una vacanza in famiglia o con gli amici godendo appieno l'esperienza del luogo. Nella scelta della meta per le vacanze sulla neve pesano sempre di

pi  fattori extra-sci come la cucina, lo shopping, il benessere, l'escursionismo. Le stazioni sciistiche hanno investito per adeguare l'offerta alle nuove esigenze del mercato e hanno strutturato pacchetti e proposte in grado di soddisfare target differenti. Oserei dire che abbiamo assistito ad una sorta di personalizzazione, di *taylor made* dell'offerta.

A suo parere quali iniziative potrebbero aiutare il settore e le aziende a crescere e a tornare a livelli migliori?

Il contesto attuale   molto complesso. Per

Paolo Fantuzzi, amministratore delegato di ModenaFiere (foto Francesco Ferrarini).

SKIPASS
TURISMO E SERVIZI WINTER



mente non nuova ma che si sta allargando a macchia d'olio, può contribuire sicuramente ad avvicinare le famiglie anche con bimbi piccoli alla neve, con un chiaro guadagno per tutto il settore. Per quel che riguarda le signore, oggi tutte le aziende stanno presentando linee dedicate al mondo femminile, dagli sci all'abbigliamento: un'apertura importante per una clientela sempre molto esigente che non si accontenta facilmente e che, invece, ora ha una scelta davvero ampia e che quindi deve assolutamente essere presa in considerazione da chi si occupa di vendite nel settore.

Prima di concludere, non si può soprassedere dal parlare dell'evidente e sempre più acuto ostacolo meteorologico. **A proposito di tempo incerto, la vacanza sulla neve, ormai è una sorta di lungo mordi e fuggi:** dai canonici cinque giorni di media, a qualche weekend lungo disseminato lungo l'inverno. Dunque diventa sempre più importante sapere che tempo fa. Nessuno ha voglia di passare gli unici giorni di vacanza invernale al chiuso mentre impazza la bufera e quindi prima di prenotare si consultano freneticamente tutti i siti a disposizione o i servizi offerti, gratuitamente, sugli smarphone. Nel corso dell'ultima edizione di Skipass a Modena, è stato presentato un servizio che »

I PROTAGONISTI

Marcel Hirscher è il dominatore dello sci alpino ma questa è anche la stagione dell'azzurro Dominic Paris

La passione per lo sci è sempre viva e il mondo dell'agonismo resta il punto di riferimento per tutti i fan della neve. Il grande dominatore delle ultime stagioni è l'austriaco Marcel Hirscher che ha vinto le ultime tre Coppe del Mondo ed è il re tra i pali stretti e in gigante e anche quest'anno è stato grande protagonista con le gare disputate sia nel primo scorcio del 2014 sia all'inizio del 2015. Già campione del Mondo a Schladming 2013 in slalom e argento nella stessa rassegna iridata in gigante, ha vinto l'argento alle ultime Olimpiadi invernali, sempre in slalom, con una piccola punta di delusione.

Come Hirscher anche Dominic Paris è classe 1989 e, dopo i successi giovanili, sta trovando la sua miglior stagione e sale sul podio con grande regolarità nelle discipline veloci. Già con un argento mondiale al collo si è ormai completamente affermato e l'Italia può sicuramente puntare su di lui per le medaglie che contano nelle manifestazioni che contano.



guardare al futuro positivamente credo che si debba puntare su nuovi contenuti come il freeride e più in generale l'outdoor per conquistare quote di mercato perdute e nuovi clienti. È essenziale lavorare sulle nuove generazioni progettando iniziative che consentano di avvicinare i bambini alla montagna attraverso lo sport, dallo sci alle ciaspole, fino allo sleddog.

Ci sono numeri ed evoluzione positiva di Skipass pur in un momento non facile per l'economia italiana ed europea.

Il nostro obiettivo è fornire ai visitatori una panoramica del turismo bianco, degli sport invernali e delle discipline outdoor. La presenza delle aziende del Pool Sci Italia e di Italian Outdoor Group ci ha permesso di creare

una vetrina di valore che non è sfuggita all'occhio attento degli appassionati e alla curiosità dei nuovi visitatori, in prevalenza famiglie. Skipass è un appuntamento consolidato che ogni anno registra oltre 90mila visitatori ed è anche un grande evento mediatico. Archiviata un'ottima edizione, siamo già al lavoro per il 2015.





La modernissima stazione di Perca-Ried dello Ski Pusteria Express.



Il fattore sicurezza resta tra le priorit  della comunicazione e validazione dei prodotti tecnici per i wintersports.

» verr  offerto in alcune localit  alpine a cura di uno dei meteorologi pi  famosi d'Italia, ovvero Luca Mercalli, uno dei personaggi pi  amati della televisione italiana, protagonista assoluto della trasmissione Che Tempo che fa. **Molti portali di previsioni, che poi si ritrovano anche sugli smartphone, offrono servizi di previsioni che hanno una precisione assolutamente limitata:**   quasi impossibile fare previsioni a lunga gittata. Quelle vere e credibili difficilmente possono

LO SPORT 2.0   UN MIX COMPLESSO E MULTISFACCETTATO DI MATERIALI, PRODOTTI E STILI AD ALTISSIMO TASSO TECNOLOGICO

superare i quattro-cinque giorni e in genere le pi  attendibili in Italia sono quelle offerte dai servizi regionali dell'Arpa o dell'Aeronautica Militare." Ci sar  un rapporto stretto con la provincia di Trento e la regione Veneto, per studiare previsioni meteo pi  che attendibili e garantire ai

turisti maggiori certezze. Ovviamente sarebbe tutto il settore a trarne giovamento, e d'altronde, specie di questi tempi, perdere turisti e clienti per un'errata previsione fa rabbia a tutti.

Ugo Bentivogli

Dettagli che valorizzano le forme

La giacca sci art. GB18-10-153 di **Goldbergh**   imbottita in piuma d'oca 90/10 ed   impermeabile e traspirante (WP 3000-MVP 3000/SM/24 HRS). Disponibile nelle diverse varianti colore: black/gold, dark taupe/gold (in foto), white/gold e red/gold. Giacca calda, comoda e molto morbida con ghetta interna paravento staccabile. Disponibile dalla taglia 34 (38 Italiana) alla 48 (52 Italiana). I pantaloni sci art. GB01-71-153 sono in Schoeller, elastici sulle 4 vie, impermeabili e traspiranti. Sono dotati di rinforzo sulle ginocchia, interno in pile e sono molto caldi. Disponibili nelle seguenti varianti colore: black, clay, chalk (in foto) e white. Con cintura elastica removibile in vita. Avvolgenti, caldi, morbidi e con un'ottima vestibilit  i pantaloni Goldbergh sono apprezzati dalle donne perch  in grado di valorizzare i dettagli e le "curve". Goldbergh   distribuito da Diadema Distribution.

DIADEMA DISTRIBUTION
Tel. 02 4571 2464
info@diademadistribution.it

www.goldbergh.com

